

Prevenzione rischi alla guida

Titolo

Prevenzione e sensibilizzazione in merito ai rischi della guida in stato di ebbrezza e/o di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti.

Descrizione sintetica

In ambito sanitario, il DPCM 12 gennaio 2017, al punto B.6 dell'Allegato 1, definisce la promozione della sicurezza stradale come un Livello Essenziale di Assistenza (LEA). Pertanto, gli interventi di promozione della salute, le campagne di prevenzione e informazione con differenti *target* di popolazione sono prestazioni sanitarie che devono essere garantite alla collettività.

Per avere effetti sulla riduzione del numero e della gravità degli incidenti stradali sono necessari programmi di lungo periodo, la stabilizzazione degli interventi di prevenzione fino a ora attuati, l'attuazione di ulteriori misure di prevenzione e, considerata l'etiologia multifattoriale di questa tipologia di incidenti, l'attuazione di interventi che incidano simultaneamente su più fattori di rischio (Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, Macroobiettivo M03).

Tutto questo a partire dalle campagne di sensibilizzazione, che devono essere tarate su *target* specifici, fino agli interventi di Riduzione del Danno (RdD) e Limitazione dei Rischi (LdR), da strutturare e attuare in contesti a rischio elevato.

A tal fine diventa importante che siano sviluppate specifiche raccomandazioni per cercare di dare indicazioni omogenee sia sulle campagne informative, formative e di RdD e LdR da estendere in modo uniforme su tutto il territorio nazionale potenziando la collaborazione interistituzionale tra il Dipartimento Politiche Antidroga (DPA) e le Forze di Polizia.

Il target

- Giovani
- Frequentatori di luoghi del divertimento
- Organizzatori di eventi
- Medici prescrittori
- Operatori dei servizi sociosanitari e socioassistenziali sia dei Servizi Pubblici sia del Privato Sociale che a vario titolo si occupano di prevenzione e di RdD LdR

Obiettivo / Contiene le azioni:

A130, A131, A132, A135, A136, A137

Ridurre l'incidentalità stradale attraverso iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, la cui efficacia sia validata scientificamente, interventi di RdD e LdR e iniziative mirate di formazione che siano accompagnate da specifiche raccomandazioni elaborate a livello nazionale e adottate dalle singole Regioni e Province Autonome.

Potenziare la collaborazione interistituzionale tra il DPA e le Forze di Polizia.

Funzioni e modalità operative

Gli incidenti stradali sono determinati in larga misura dal comportamento dell'uomo. L'assunzione di farmaci compromettenti l'attenzione e l'uso di sostanze stupefacenti da parte dei conducenti di veicoli rappresentano fattori di elevato rischio d'incidente. L'assunzione di psicofarmaci che possono alterare l'attenzione alla guida è peraltro una tendenza in crescita a livello nazionale. Alcuni fattori di rischio stradale sono riconducibili a stili di vita che comportano un consumo rischioso e dannoso di alcol e un consumo di sostanze psicotrope. Nel determinismo degli incidenti stradali incidono anche fattori sociali che di fatto comportano un minor accesso a formazione e informazione sulle misure di prevenzione (Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025).

L'uso di sostanze psicoattive e l'abuso di alcolici sono spesso correlati alla frequentazione di contesti del divertimento (discoteche, concerti, *rave party* ecc.) che vengono raggiunti dai partecipanti attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto privati. In contesti caratterizzati da condizioni di rischio sociale elevato (es. *party* autorizzati, *free party*, *street parade*, *rave*, *goa party*, *teknival*), i programmi di intervento richiedono una modulazione ad hoc. Occorre valorizzare l'integrazione con programmi specifici di *outreach* in prossimità dei luoghi e locali dell'aggregazione e del divertimento notturno nell'ottica di dare concretezza in un contesto programmatico, strategico e operativo quanto più possibile integrato ai "nuovi LEA" relativi alla Riduzione del Danno. Le pratiche di RdD e LdR devono essere rese strutturali. Tra queste: la distribuzione di *kit* per l'autovalutazione del tasso alcolico; la predisposizione di spazi *chill out* e di decompressione; l'incentivazione all'utilizzo di mezzi di trasporto collettivo; l'individuazione del guidatore designato; il pernottamento presso strutture convenzionate; l'introduzione di forme di condizionalità che subordinino il rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento di eventi a rischio; l'implementazione di interventi di RdD.

Inoltre, si riscontra a livello nazionale una disomogeneità nei contenuti e negli strumenti utilizzati per la realizzazione di iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sull'incidentalità alcol e droga correlata. Si ritiene quindi necessaria la produzione di Linee Guida finalizzate a un'informazione di contenuti e strumenti delle campagne di prevenzione e sensibilizzazione sul tema basate su evidenze scientifiche e con particolare attenzione alle specificità delle popolazioni *target* (A131; A132). Si segnala, in particolare, la necessità di iniziative specifiche sul *target* dei patentati *over 30* non precedentemente segnalati.

Le scuole guida possono costituire un luogo privilegiato in cui riflettere sui rischi connessi al consumo di alcol e sostanze stupefacenti sulle *performance* di guida.

Si propone quindi:

- Lo sviluppo di raccomandazioni per la realizzazione di iniziative di prevenzione e sensibilizzazione alla guida sicura differenziate per *target* specifici, che utilizzino anche tecnologie innovative (es. realtà virtuale) e la cui efficacia sia validata da organismi scientifici (A131; A132).
- Lo sviluppo di corsi di formazione rivolti agli istruttori di scuola guida per fornire strumenti di sensibilizzazione su alcol e sostanze stupefacenti relativamente ai rischi connessi alla guida; inserimento nel programma di formazione di neopatentati o nei percorsi di revisione delle tematiche connesse ai rischi sul consumo di alcol e sostanze stupefacenti alla guida (A135).
- La formazione e sensibilizzazione rivolte a farmacisti e medici prescrittori per scoraggiare la guida di persone trattate con terapie psicofarmacologiche, soprattutto se in associazione con alcol o altri farmaci con effetti sommativi (A136).
- Lo sviluppo di raccomandazioni per la strutturazione di interventi specifici di RdD e LdR per l'incidentalità stradale alcol droga correlata con particolare attenzione ai contesti del divertimento (A137).
- Il potenziamento delle forme di collaborazione interistituzionale già avviate negli ultimi anni tra DPA e Forze di Polizia, estendendole anche alle Polizie Locali, in una prospettiva di continuità e attraverso la formulazione di accordi che prevedano, anche in collaborazione con altri soggetti, la redazione di protocolli operativi condivisi relativi all'accertamento dell'assunzione di sostanze psicoattive e la realizzazione di azioni congiunte di prevenzione.

Soggetti attuatori

- Dipartimento Politiche Antidroga (DPA)
- Ministero della Salute
- Ministero dell'Interno
- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile
- Regioni e Province Autonome
- Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
- ASL
- Dipartimenti
- Ser.D
- Comuni singoli o associati

Stakeholder

- Decisori politici regionali e locali
- Forze dell'Ordine
- Enti del Terzo Settore
- Scuole guida
- Case Farmaceutiche
- Associazioni di categoria
- Organizzazioni Sindacali

Risultati attesi

- Redazione e adozione di raccomandazioni al fine di dare indicazioni omogenee sia sulle campagne informative, formative e di RdD e LdR (specifici per l'incidentalità stradale alcol droga correlata) da estendere in modo uniforme su tutto il territorio nazionale
- Aumento della consapevolezza sui rischi connessi al consumo di alcol e sostanze stupefacenti sulle *performance* di guida
- Realizzazione di corsi di formazione rivolti agli istruttori di scuola guida per fornire strumenti di sensibilizzazione su alcol e sostanze stupefacenti relativamente ai rischi connessi alla guida; inserimento nel programma di formazione di neopatentati o nei percorsi di revisione della patente delle tematiche connesse ai rischi sul consumo di alcol e sostanze stupefacenti alla guida
- Realizzazione di iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a farmacisti e medici prescrittori sui rischi di alterazione psicofisica alla guida per i pazienti in trattamento con psicofarmaci, soprattutto in associazione con alcolici o altri farmaci con effetti sommativi
- Elaborazione per la realizzazione di iniziative di prevenzione e sensibilizzazione basate su *standard* qualitativi condivisi e basati su evidenze scientifiche
- Riduzione dell'incidentalità stradale, nelle fasce orarie serali e notturne
- Riduzione dei casi di infrazione degli Artt. n.186 e 187 del Codice della Strada (CdS) ([A132](#))
- Contenimento dell'incidentalità stradale alcol e droga correlata in relazione alla frequentazione di luoghi del divertimento

Indicatori di risultato

- Produzione delle raccomandazioni per:
 - La realizzazione di iniziative di prevenzione e formazione alla guida sicura differenziate per *target* specifici, che utilizzino anche tecnologie innovative (es. realtà virtuale) e la cui efficacia sia validata da organismi scientifici;
 - La strutturazione di interventi specifici di Riduzione del Danno e di Limitazione dei Rischi per l'incidentalità stradale alcol droga correlata con particolare attenzione ai contesti del divertimento.
- Numero di Regioni e Province Autonome, Aziende Sanitarie, Enti Locali che adottano le raccomandazioni
- Numero di percorsi di formazione per istruttori di scuole guida per ogni Regione e Provincia Autonoma
- Introduzione di tematiche connesse ai rischi sul consumo di alcol e sostanze alla guida nei percorsi di formazione
- Numero di iniziative di formazione per farmacisti e medici prescrittori sui rischi per la guida di persone trattate con terapie psicofarmacologiche, soprattutto se in associazione con alcol o altri farmaci con effetti sommativi.
- Numero di accordi stipulati tra DPA e Forze di Polizia

Le risorse

Fondi DPA sull'incidentalità stradale
Fondi regionali
Risorse dei Comuni singoli o associati
Sponsorizzazioni private

Tempi

- 12 mesi per lo sviluppo di Linee di Indirizzo per la realizzazione di iniziative di prevenzione e sensibilizzazione alla guida sicura; 24 mesi per la promozione e l'adozione delle Linee di Indirizzo
- 12 mesi per lo sviluppo di Linee di Indirizzo per la strutturazione di interventi specifici di RdD e LdR per l'incidentalità stradale alcol droga correlata con particolare attenzione ai contesti del divertimento; 24 mesi per la promozione e l'adozione delle Linee di Indirizzo
- 12 mesi per la progettazione dei corsi di formazione per gli istruttori di scuola guida; 24 mesi per la realizzazione dei corsi
- 12 mesi per la progettazione di iniziative di formazione a farmacisti e medici prescrittori per scoraggiare la guida di persone trattate con terapie psicofarmacologiche, soprattutto se in associazione con alcol o altri farmaci con effetti sommativi; 24 mesi per la realizzazione delle iniziative

Settori e obiettivi trasversali

- La struttura della *governance*: il livello nazionale, regionale e territoriale
- Potenziamento della ricerca in ambito delle dipendenze
- Sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi
- Sensibilizzazione per aumentare la percezione di rischi connessi a uso di sostanze e Dipendenze comportamentali
- Sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi
- Flussi informativi
- Informazione e comunicazione interna al settore Dipendenze
- Comunicazione e disseminazione del Piano d'Azione Nazionale sulle Dipendenze
- La co-programmazione e la co-progettazione nei Piani attuativi territoriali
- DPCM 12 gennaio 2017
- Piano Nazionale della Prevenzione, Obiettivo M03